



Primo Piano - Liliana Segre: "Sto ricevendo delle minacce pazzesche, gli odiatori andrebbero curati"

Milano - 13 mag 2024 (Prima Notizia 24) La Senatrice a vita: "Non mi aspettavo questa ondata di antisemitismo".

"Non mi aspettavo questa ondata di antisemitismo. Ma come ha detto il rabbino Arbib, siamo stati sempre odiati, perseguitati, fummo schiavi in Egitto, ma non si sa se per una forza divina, umana o filosofica, sia pure una minoranza della minoranza, nonostante questo mondo intorno che ci accusa, nonostante millenni e secoli nell'indifferenza generale, questo popolo continua a esistere. Speriamo anche dopo questa ondata spaventosa di odio". Così la Senatrice a vita e sopravvissuta all'Olocausto, Liliana Segre, durante il suo intervento al Memoriale della Shoah di Milano, al convegno 'Le vittime dell'odio'. Quest'ondata, ha proseguito Segre, sta investendo "per esempio anche gli ebrei italiani che non c'entrano niente con le decisioni politiche di Israele, magari non le condividono, sappiamo che siamo accusati di tutto quello che noi per primi non vorremmo vedere". "Ricevo delle minacce pazzesche e le ho ignorate per anni perché il silenzio mi sembrava la cosa migliore, e mi preoccupa anche di questi odiatori, perché sono una mamma e una donna. Più che gli odiati dovrebbero essere gli odiatori ad essere curati", ha aggiunto la Senatrice a vita, per poi proseguire dicendo che gli odiatori "dovrebbero essere curati da una équipe di medici. Quando si fanno i nomi, è una preoccupazione della società. Quando ho fatto il vaccino anti-Covid "mi hanno scritto come se fossi un untore. Mi augurano la morte? Io risposi calma, ho 93 anni e mezzo. Uno che mi augura la morte, io dico che è lui da curare. Sei malato. Ho visto tutto, come vuoi che abbia paura a uscire?", ha detto ancora Segre.

(Prima Notizia 24) Lunedì 13 Maggio 2024